



## COMUNE RABBI

Provincia di TRENTO

\*\*\*\*\*

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di***

***BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024***

***e documenti allegati***

### L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Cristina Camanini

## L'ORGANO DI REVISIONE

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di Rabbi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cles, lì 15 marzo 2022

L'ORGANO DI REVISIONE



## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta dott.ssa Cristina Camanini revisore del Comune di Rabbi nominata con delibera consiliare n. 21 del 03.08.2020,

### Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. n. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
- che ha ricevuto in data 04 marzo 2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022 - 2024, approvato dalla giunta comunale in data 3 marzo 2022 con delibera n. 21, con gli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo, integrati da ultimo in data 15.03.2022;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio ragioneria, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 03.03.2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

## NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Rabbi registra una popolazione al 31.12.2021, di numero 1.351 abitanti.

## DOMANDE PRELIMINARI

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2022-2024

L'Ente entro il 30 novembre 2021 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023 (assestamento con delibera di Consiglio comunale nr. 27 di data 28.07.2021, ultima variazione delibera Consiglio comunale nr. 39 di data 29.11.2021).

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio, nel rispetto delle prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024, prorogati con Decreto del Ministero dell'interno del 24 dicembre pubblicato in G.U. n 309 del 30.12.2021 si è stabilito che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2022, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio sino a tale data ai sensi dell'art. 163, c. 3 del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL).

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'Organo di revisione attesta che:

- l'Ente **non è** strutturalmente deficitario.
- l'Ente **non è** in disavanzo.
- l'Ente **non è** in dissesto finanziario.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'Ente **ha provveduto** alla corretta contabilizzazione secondo quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.20-bis per le altre anticipazioni di liquidità che non si chiudono entro l'esercizio, in quanto non ricorre la fattispecie.

Con le suddette anticipazioni, **non sono stati finanziati debiti fuori bilancio**, preventivamente riconosciuti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha**, nel bilancio di previsione 2022-2024, tenuto in considerazione gli effetti dell'emergenza epidemiologica.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

## **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020**

L'organo consiliare con deliberazione n. 19 di data 31.05.2021 ha approvato il Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale di data 10.05.2021 e dai relativi allegati si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale disciplina legislativa provinciale (che sostituisce integralmente in ambito locale quella nazionale);
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31.12.2020 (così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL):

### Risultato di amministrazione

		<b>31/12/2020</b>
Risultato di amministrazione (+/-) (*)		381.260,52
di cui:		
a) Fondi vincolati		40.315,48
b) Fondi accantonati		257.894,23
c) Fondi destinati ad investimento		
d) Fondi liberi		83.050,81
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>		<b>381.260,52</b>

(\*) Euro 24,00 differenza da consuntivo per residuo attivo non registrato, in rettifica a consuntivo 2021.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili di entità superiore al fondo accantonato nel risultato di amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

### Situazione di cassa

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Disponibilità:	388.905,24	318.694,40	588.101,75
di cui cassa vincolata	0,00		
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

L'Ente **non era in disavanzo nel 2020 e non si è verificato disavanzo tecnico** di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui.

La nota integrativa, **non avendo disavanzo, non indica** le modalità di copertura contabile, dell'eventuale disavanzo, distinguendo la quota derivante dal riaccertamento straordinario da quella derivante dalla gestione ordinaria (art. 4, co. 6, DM 2 aprile 2015).

## BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'Ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

### **Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

## BILANCIO DI PREVISIONE - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	27.949,66	28.154,75	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	729.412,44	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato attività finanziarie		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	40.000,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	318.884,41	588.101,75		
10000	TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23.621,76	previsioni di competenza previsioni di cassa	541.500,00 573.739,39	540.200,00 569.821,76	541.200,00 541.000,00
20000	TITOLO 2	Trasferimenti correnti	449.950,46	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.127.506,00 1.555.595,53	1.134.950,88 1.584.901,34	928.281,66 917.200,00
30000	TITOLO 3	Entrate extratributarie	530.712,16	previsioni di competenza previsioni di cassa	926.502,00 1.532.304,28	956.365,00 1.487.077,16	955.845,00 955.845,00
40000	TITOLO 4	Entrate in conto capitale	2.728.152,18	previsioni di competenza previsioni di cassa	6.040.965,69 7.571.170,15	3.713.378,70 6.441.530,88	1.638.137,00 190.000,00
60000	TITOLO 6	Accensione di prestiti	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
70000	TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	400.000,00 400.000,00	400.000,00 400.000,00	400.000,00 400.000,00
90000	TITOLO 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	32.656,59	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.177.000,00 1.180.183,76	1.227.000,00 1.256.656,59	1.227.000,00 1.227.000,00

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>3.765.093,15</b>		previsioni di competenza previsioni di cassa	<b>10.213.533,69 12.812.993,11</b>	<b>7.977.894,58 11.742.987,73</b>	<b>5.690.443,66 4.231.045,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>3.765.093,15</b>		previsioni di competenza previsioni di cassa	<b>11.010.895,79 13.131.877,52</b>	<b>8.006.049,33 12.331.089,48</b>	<b>5.690.443,66 4.231.045,00</b>

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2022-2024

## BILANCIO DI PREVISIONE - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE						
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024				
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>											
<b>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</b>											
Titolo 1	Spese correnti	481.662,72	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.618.287,83 379.524,60 0,00 3.032.957,87	2.680.440,80 10.972,02 0,00 3.001.350,65	2.420.076,83 0,00 0,00 0,00	2.408.814,97 0,00 0,00 0,00				
Titolo 2	Spese in conto capitale	3.204.620,73	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.810.378,13 0,00 0,00 7.992.140,97	3.713.378,70 0,00 0,00 6.897.999,43	1.638.137,00 0,00 0,00	190.000,00 0,00 0,00				
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00				
Titolo 4	Rimborso di prestiti	15.690,09	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.230,03 0,00 0,00 15.690,09	5.230,03 0,00 0,00 20.920,12	5.230,03 0,00 0,00 0,00	5.230,03 0,00 0,00 0,00				
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	400.000,00 0,00 0,00 400.000,00	400.000,00 0,00 0,00 400.000,00	400.000,00 0,00 0,00 0,00	400.000,00 0,00 0,00 0,00				
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	74.475,96	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.177.000,00 0,00 0,00 1.232.089,74	1.227.000,00 0,00 0,00 1.301.475,96	1.227.000,00 0,00 0,00 0,00	1.227.000,00 0,00 0,00 0,00				
<b>TOTALE TITOLI</b>											
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>											
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024				

Disavanzo o avanzo tecnico

Non è presente disavanzo o avanzo tecnico.

Avanzo presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Il principio contabile 4/2 stabilisce che non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale). Tuttavia, in **Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2022-2024**

occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato.

Le quote vincolate del risultato di amministrazione sono definite dall'articolo 42, comma 5, al presente decreto, e dall'articolo 187, comma 3-ter, del TUEL, che distinguono i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, i vincoli derivanti dai trasferimenti, i vincoli da mutui e altri finanziamenti e i vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Il Revisore prende atto che in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2022-2024, l'ente **non ha applicato** al bilancio di previsione quote vincolate ed accantonate dell'avanzo di amministrazione presunto.

#### **Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La contabilizzazione del FPV deve tener conto delle novità approvate con il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D. Lgs. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2022 sono le seguenti:

<b>Fonti di finanziamento FPV</b>	<b>Importo</b>
Totale entrate correnti vincolate	0,00
Entrata corrente non vincolata	28.154,75
Entrata in conto capitale - viabilità e infrastrutture stradali	0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
Altre risorse ( da specificare)	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>28.154,75</b>

<b>Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2022</b>	<b>Importo</b>
<b>FPV APPLICATO IN ENTRATA</b>	<b>28.154,75</b>
<b>FPV di parte corrente applicato</b>	<b>28.154,75</b>
<b>FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)</b>	<b>0,00</b>
<b>FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)</b>	<b>0,00</b>
<b>FPV di entrata per partite finanziarie</b>	<b>0,00</b>

<b>FPV DETERMINATO IN SPESA</b>	<b>0,00</b>
<b>FPV corrente:</b>	<b>0,00</b>
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
<b>FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):</b>	<b>0,00</b>
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
<b>FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)</b>	<b>0,00</b>
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie</b>	<b>0,00</b>

**Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2022**

<b>Fonti di finanziamento FPV</b>	<b>Importo</b>
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	28.154,75
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
<b>Totale FPV entrata parte corrente</b>	<b>28.154,75</b>
Entrata in conto capitale	0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
<b>Totale FPV entrata parte capitale</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>28.154,75</b>

**Previsioni di cassa**

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.

	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>	<b>588.101,75</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	569.821,76
2	Trasferimenti correnti	1.584.901,34
3	Entrate extratributarie	1.487.077,16
4	Entrate in conto capitale	6.441.530,88
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.259.656,59
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>11.742.987,73</b>
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>12.331.089,48</b>

<b>PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022</b>
1	Spese correnti	3.001.350,65
2	Spese in conto capitale	6.897.999,43
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rmborsò di prestiti	20.920,12
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	400.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.301.475,96
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>11.621.746,16</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>709.343,32</b>

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 comprende la cassa vincolata per Euro 0,00.

L'ente **si è dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere, che nel caso dell'Ente è pari a Euro 0,00 (come visto sopra).

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>			<b>588.101,75</b>	<b>588.101,75</b>
	<b>Fondo pluriennale vincolato</b>		<b>28.154,75</b>		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23.621,76	546.200,00	569.821,76	569.821,76
2	Trasferimenti correnti	449.950,46	1.134.950,88	1.584.901,34	1.584.901,34
3	Entrate extratributarie	530.712,16	956.365,00	1.487.077,16	1.487.077,16
4	Entrate in conto capitale	2.728.152,18	3.713.378,70	6.441.530,88	6.441.530,88
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	-	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	400.000,00	400.000,00	400.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	32.656,59	1.227.000,00	1.259.656,59	1.259.656,59
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>3.765.093,15</b>	<b>7.977.894,58</b>	<b>11.742.987,73</b>	<b>11.742.987,73</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>3.765.093,15</b>	<b>8.006.049,33</b>	<b>12.331.089,48</b>	<b>12.331.089,48</b>

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	481.662,72	2.660.440,60	3.142.103,32	3.001.350,65
	<b>Fondo pluriennale vincolato</b>		-	<b>0,00</b>	
	<b>Fondo crediti dubbia esibilità</b>		<b>140.511,85</b>		
	<b>Fondo garanzia debiti commerciali</b>			<b>0,00</b>	
	<b>Totale Titolo I</b>		<b>2.660.440,60</b>		
2	Spese In Conto Capitale	3.204.620,73	3.713.378,70	6.917.999,43	6.897.999,43
	<b>Fondo accantonamento opere pubbliche</b>		<b>20.000,00</b>		
	<b>Totale Titolo II</b>				
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie	0,00	-	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
4	Rimborso Di Prestiti	15.690,09	5.230,03	20.920,12	20.920,12
	<b>Chiusura Anticipazioni Da Istituto</b>				
5	Tesoriere/Cassiere	0,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	74.475,96	1.227.000,00	1.301.475,96	1.301.475,96
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>3.776.449,50</b>	<b>8.006.049,33</b>	<b>11.782.498,83</b>	<b>11.621.746,16</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>				<b>709.343,32</b>

Si rileva lo stanziamento di Euro 400.000,00 nel triennio per anticipazioni di tesoreria al fine del ricorso ad eventuali momentanee deficienze di cassa nei limiti previsti dall'art. 222, comma 1, del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 (TUEL), nel rispetto del limite massimo.

Si rileva che il comma 555 della Legge di Bilancio 2020 (Legge 160/201) al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, ha stabilito che il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022.

### Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:  
 Non sussistono entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo.  
 L'equilibrio finale è pari a zero.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		588.101,75			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		28.154,75	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.637.515,88 0,00	2.425.306,66 0,00	2.414.045,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		2.660.440,80 0,00 140.511,85	2.420.078,63 0,00 103.502,25	2.408.814,97 0,00 103.480,82
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		5.230,03 5.230,03 0,00	5.230,03 5.230,03 0,00	5.230,03 5.230,03 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
<b>ALTRÉ POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 ---	0,00 ---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Utilizzo proventi alienazioni

Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 permette agli enti locali di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, decreto legge 14 dicembre 2018, n. 135.

Il Comune **non prevede** al momento nessuna alienazione di beni immobili.

### **Risorse derivanti da rinegoziazione mutui**

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Si rileva che il Decreto fiscale (DL 124/2019, legge 157/2019) art 57 co. 1-quater modifica l'articolo 7 comma 2 del dl 78 del 2015, e viene prorogata al 2023 (prima era 2020) la possibilità che gli enti locali utilizzino senza vincoli di destinazione (anche per la parte corrente) le economie derivanti da:

- a) operazioni di rinegoziazione di mutui
- b) dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi

### **Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>
Imposta municipale propria - Recupero evasione tributaria	15.000,00	10.000,00	10.000,00
Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Proventi derivanti dalla vendita di energia elettrica al GSE (**)	95.000,00	95.000,00	95.000,00
Entrate da titoli abitativi edilizi (*)			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada	0,00	0,00	0,00
Entrate per eventi calamitosi			
Rimborsi per spese elettorarie e referendarie	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Sponsorizzazione contratto tesoreria	610,00	610,00	610,00
<b>Totale</b>	<b>115.610,00</b>	<b>110.610,00</b>	<b>110.610,00</b>

(\*)non finanziano spese

(\*\*) non ricorrente perché *entrata che non si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>
Consultazione elettorali e referendarie locali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese per eventi calamitosi			

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2022-2024

Sentenze esecutive e atti equiparati			
Ripiano disavanzi organismi partecipati			
Penale estinzione anticipata prestiti			
Noleggio parchimetri	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Trattamento di fine rapporto	145.267,18	7.650,00	7.650,00
Servizio grest estivo	500,00	2.000,00	2.000,00
Rimborso di somme non dovute o incassate in eccesso	100,00	100,00	100,00
<b>Totale</b>	<b>159.867,18</b>	<b>23.750,00</b>	<b>23.750,00</b>

Risulta un ammontare di entrate non ricorrenti previste nel triennio inferiore al totale delle spese non ricorrenti stanziato in sede previsionale. Si evidenzia conseguentemente che la differenza è finanziata con entrate ordinarie previste nel bilancio 2022-2024.

### La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118, le principali e seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- e) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-24 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione.

### **Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 agosto 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n 213 del 13.09.2018, è stato approvato un modello di Dup semplificato per i Comuni sotto i 5000 abitanti. Tale documento individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP che la Giunta Comunale aveva approvato con delibera n. 118 del 30.07.2021 l'organo di revisione ha espresso parere positivo in data 12.08.2021 attestando la sua coerenza e la completezza al modello semplificato e successivamente il Consiglio Comunale ha confermato con delibera n. 38 di data 29.11.2021.

Si rileva che la Giunta propone all'approvazione il bilancio di previsione 2022-2024 ed il DUP 2022-2024, configurandosi, questo, come il DUP definitivo, non avendo provveduto all'approvazione e alla presentazione al consiglio della nota di aggiornamento al DUP per gli esercizi 2022-2024, entro il 15 novembre 2021.

### **Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

#### **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 costituisce parte integrante del D.U.P.

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 **non è stato redatto** conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, infatti, in materia di lavori pubblici e contratti, la PAT ha competenza normativa e la legislazione vigente in Trentino è diversa dalla normativa nazionale. In base ad una scelta condivisa tra i comuni e la PAT, si riporterà nel DUP il piano triennale non adeguato agli schemi nazionali, in attesa che la Provincia emani le necessarie disposizioni, e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato. Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

### **Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

In materia di programmazione delle necessità di acquisizione di forniture e servizi di importo superiore o uguale a 40.000 euro, si riferisce che il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 ha disciplinato le procedure e gli schemi-tipo per darvi attuazione, fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome; tali procedure allo stato non trovano quindi immediata applicazione per i Comuni trentini.

In ambito locale la legge provinciale n. 23/1990 all'art. 25 prevede la possibilità di adozione di programmi periodici di spesa per le acquisizioni ricorrenti, programmazione che costituisce elemento importante anche ai fini della razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento **non è stato predisposto**, l'Ente infatti non provvede alla redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00.

### **Programmazione triennale fabbisogni del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale costituisce parte integrante del D.U.P.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede un monitoraggio della dinamica occupazione.

Tale programmazione è stata redatta conformemente a quanto previsto dal principio applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) ed al quadro normativo aggiornato (Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022, sottoscritto in data 16 novembre 2021, Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2021 e Protocollo integrativo sottoscritto il 13 luglio 2021, legge provinciale 27/2010, come da ultimo modificata dalla legge provinciale 27 dicembre 2021 n. 22. Deliberazioni della Giunta provinciale n. 592 del 16 aprile 2021 e n. 1503 del 10 settembre 2021).

Tale quadro normativo conferma anche per il 2022 la possibilità a tutti i Comuni di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019, e come previsto dal comma 3.2.2 dell'articolo 8 della legge provinciale n. 27/2010 di assumere personale a tempo indeterminato e determinato per determinate fattispecie.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2022-2024, **tiene conto** dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

#### **Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni**

Nel DUP 2022 - 2024 sono illustrate e valorizzate le operazioni di acquisizione, alienazione e permuta di immobili, nonché le acquisizioni derivanti da convenzioni urbanistiche ed operazioni a titolo gratuito previste per il prossimo triennio. Si rileva che il comune **non prevede** al momento nessuna alienazione di beni.

### **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024**

#### **A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### **Entrate da fiscalità locale**

#### **Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune non ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF.

#### **IMIS**

Il gettito IM.I.S. è determinato sulla base:

- della Legge provinciale n. 14 del 2014;
- del regolamento del tributo;

- delle aliquote che non sono state modificate rispetto a quelle del 2021;

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

Per quanto riguarda le entrate tributarie iscritte nel bilancio di previsione 2022 - 2024 si evidenziano le seguenti tipologie e importi:

	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMIS	530.000,00	530.000,00	530.000,00	530.000,00
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	0,00	0,00	0,00	0,00
TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	0,00	0,00	0,00	0,00
MAGGIORAZIONE TARES	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>530.000,00</b>	<b>530.000,00</b>	<b>530.000,00</b>	<b>530.000,00</b>

La principale entrata è rappresentata dal tributo relativo al gettito IMIS (Imposta Immobiliare Semplice) istituita a livello provinciale con gli articoli dall'1 al 14 della L.P. 30 dicembre 2014, n. 14 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 della Provincia Autonoma di Trento" a partire dal 2015, che sostituisce IMU e TASI ed è riscossa in autoliquidazione.

### Altri Tributi Comunali

Il comune **non ha istituito** altri tributi.

### Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2020	Residuo 2020	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMIS da attività di liquidazione e accertamento	9.866,00	4.472,00	10.000,00	15.000,00	10.000,00	10.000,00
IMU da attività di liquidazione ed accertamento						
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI						
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
<b>Totale</b>	<b>9.866,00</b>	<b>4.472,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)				3.121,94	2.010,98	2.010,98

\*accertato 2021 e residuo 2021 se approvato il rendiconto 2021

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

### **Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni**

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2020 (rendiconto)	33.184,80	0,00	33.184,80
2021 (assestatto o rendiconto)	17.809,21	0,00	17.809,21
2022	17.000,00	0,00	17.000,00
2023	0,00	0,00	0,00
2024	0,00	0,00	0,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 01.01.2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni non utilizzate per le predette destinazioni possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi, non sono stati applicati alla parte corrente del bilancio proventi da permessi di costruire, ma destinati esclusivamente al finanziamento di spese di investimento.

#### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

#### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
sanzioni ex art.208 co 1 cds	5.000,00	5.000,00	5.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	75,70	75,70	75,70
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>1,514</b>	<b>1,514</b>	<b>1,514</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 5.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta nr. 18 di data 03.03.2022 è stata destinata la somma di Euro 4.924,30 (previsione meno fondo) come segue:

RIF.	Missione / Programma	Descrizione	Piano Finanziario	Oggetto	Importo €
Cap 2205	10.05	Viabilità e infrastrutture stradali	1.03.02.09.011	Acquisti per la manutenzione ordinaria strade comunali	1.924,30
Cap 2210	10.05	Viabilità e infrastrutture stradali	1.03.01.02.007	Circolazione e segnaletica stradale	2.000,00
Cap 735	03.01	Servizi di polizia	1.03.01.02.000	Acquisto di beni	1.000,00
<b>TOTALE €</b>					<b>4.924,30</b>

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

#### **Proventi dei beni dell'ente**

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>
Canoni di locazione	31.900,00	31.900,00	31.900,00
Concessione loculi	1.040,00	520,00	520,00
Sovracanoni	20.600,00	20.600,00	20.600,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>53.540,00</b>	<b>53.020,00</b>	<b>53.020,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

<b>Servizio</b>	<b>entrate/proventi</b>	<b>spese/costi</b>	<b>% di copertura</b>
	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2022</b>	
Asilo nido	175.000,00	215.665,37	81,14%
Mense scolastiche	55.000,00	68.193,00	80,65%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>230.000,00</b>	<b>283.858,37</b>	<b>81,03%</b>

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), in corrispondenza esclusivamente delle previsioni di cui sopra, è così quantificato.

Anno	FCDE
2022	0,00
2023	0,00
2024	0,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo di revisione prende atto che l'Ente ha variato alcune tariffe:

GC	<b>19</b>	03/03/2022	Servizio Acquedotto comunale. Tariffe applicabili dal 1° gennaio 2021
GC	<b>20</b>	03/03/2022	Servizio di Fognatura Comunale. Tariffe applicabili dal 1° gennaio 2021. Utenze civili ed utenze produttive.

### **Canone unico patrimoniale**

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Con deliberazione consiliare n. 6 di data 29 marzo 2021 è stato approvato il regolamento per l'applicazione del canone in esame, abrogando contestualmente il vigente "Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto per le pubbliche affissioni" ed il vigente "Regolamento per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche T.O.S.A.P. e per l'applicazione della relativa tassa".

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per un importo pari a quello conseguito da canoni e tributi sostituiti dal canone patrimoniale stesso pari a complessivi Euro 2.900,00, i relativi introiti sono allocati al titolo terzo dell'entrate.

### **B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
101	Redditi da lavoro dipendente	533.501,53	695.307,75	557.850,00	553.750,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	45.750,00	47.850,00	47.250,00	47.250,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.537.743,94	1.431.045,00	1.377.544,38	1.430.424,35
104	Trasferimenti correnti	276.352,16	214.294,00	223.280,00	163.280,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.100,00	4.882,00	4.100,00	4.100,00
110	Altre spese correnti	219.840,00	266.061,85	209.052,25	209.010,62
	<b>Totale</b>	<b>2.618.287,63</b>	<b>2.660.440,60</b>	<b>2.420.076,63</b>	<b>2.408.814,97</b>

### Spese del personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2022-2024, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e dei vincoli disposti dal Protocollo in materia di finanza locale nonché dal Piano di miglioramento.

Nel Protocollo d'Intesa per l'anno 2022 le parti condividono di confermare la disciplina in materia di personale come introdotta nel Protocollo di finanza locale 2021, sottoscritto in data 16 novembre 2020, e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalle deliberazioni della Giunta Provinciale 592 dd.16/04/2021 e n. 1503 dd. 10/09/2021.

Nel protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022 è previsto che la Giunta Provinciale si impegna a rendere disponibili le risorse per la copertura integrale degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto CCPL. E' stata estesa l'opportunità anche il 2022 di assumere a tempo determinato anche a tempo parziale e per la durata massima di un anno non rinnovabile, con risorse a carico dei bilanci comunali, personale da impiegare ai fini del potenziamento degli uffici preposti agli adempimenti connessi all'erogazione del beneficio di cui all'articolo 119 del DL 34/2020.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione è il seguente:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Spese macroaggregato 101	695.307,75	557.850,00	553.750,00
Irap macroaggregato 102	39.600,00	39.500,00	39.500,00
Buoni pasto	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Corsi di formazione	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>742.407,75</b>	<b>604.850,00</b>	<b>600.750,00</b>

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2022-2024

In attuazione dell'art. 79 dello Statuto speciale il programma di contenimento dei costi e delle spese di funzionamento è previsto e attuato ai sensi della L.P. n. 27 del 2010 e del personale e del piano di miglioramento.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Tale norma non si applica ai Comuni della Provincia Autonoma di Trento.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente **non è dotato di un regolamento** per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente (*Regolamento disciplinante l'affido di incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazioni coordinate e continuative*“ approvato con deliberazione consiliare nr. 47 di data 30.08.2013 per l'affidamento degli incarichi di collaborazione).

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge. (per l'anno 2021 Link: <https://www.comune.rabbi.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Consulenti-e-collaboratori/Titolari-di-incarichi-di-collaborazione-o-consulenza/INCARICHI-RELATIVI-ALL-ANNO-ANNO-2021>).

### **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

L'accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità ammonta ad Euro 140.511,85, per l'anno 2022, ad Euro 103.502,25 per l'anno 2023 ed a Euro 103.460,62 per l'anno 2024, pari al 100% del fondo calcolato.

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata e **corrispondono** con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c).

Per la quantificazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità, per ogni risorsa oggetto di svalutazione, è stata calcolata la media semplice tra gli incassi in c/competenza e in c/ residui registrati e gli accertamenti degli esercizi ultimi 5 esercizi, precisando che il quinquennio di riferimento a base del calcolo è relativo agli esercizi 2016-2020 e che nel computo degli esercizi 2019 e 2020 al numeratore sono stati considerati rispettivamente gli incassi 2019 + gli incassi 2019 in c/residui 2018 e gli incassi 2020 + gli incassi 2019 in c/residui 2018.

L'ente **si è avvalso** nel bilancio di previsione 2022-2024, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 sulla base dei dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
<b>TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>	546.200,00	3.163,26	3.163,26	0,00	0,58%
<b>TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	1.134.950,88	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	956.365,00	101.379,53	101.379,53	0,00	10,60%
<b>TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	3.713.378,70	35.969,07	35.969,07	0,00	0,97%
<b>TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>6.350.894,58</b>	<b>140.511,86</b>	<b>140.511,86</b>	<b>0,00</b>	<b>2,21%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	2.637.515,88	104.542,79	104.542,79	0,00	3,96%
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	3.713.378,70	35.969,07	35.969,07	0,00	0,97%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
<b>TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>	541.200,00	2.122,72	2.122,72	0,00	0,39%
<b>TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	928.261,66	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	955.845,00	101.379,53	101.379,53	0,00	10,61%
<b>TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	1.638.137,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>4.063.443,66</b>	<b>103.502,25</b>	<b>103.502,25</b>	<b>0,00</b>	<b>2,55%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	2.425.306,66	103.502,25	103.502,25	0,00	4,27%
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	1.638.137,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2022-2024

<b>Esercizio finanziario 2024</b>					
<b>TITOLI</b>	<b>BILANCIO 2024 (a)</b>	<b>ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)</b>	<b>ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)</b>	<b>DIFF. d=(c- b)</b>	<b>% (e)=(c/a)</b>
<b>TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>	541.000,00	2.081,09	2.081,09	0,00	0,38%
<b>TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	917.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	955.845,00	101.379,53	101.379,53	0,00	10,61%
<b>TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	190.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.604.045,00</b>	<b>103.460,62</b>	<b>103.460,62</b>	<b>0,00</b>	<b>3,97%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	2.414.045,00	103.460,62	103.460,62	0,00	4,29%
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	190.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

### **Fondo di riserva di competenza**

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- anno 2022 - euro 20.000,00 pari allo 0,75% delle spese correnti;
- anno 2023 - euro 0,00 pari allo 0,00% delle spese correnti;
- anno 2024 - euro 0,00 pari allo 0,00% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

Si rileva che nella PAT non vi è l'obbligo di riservare la metà della quota minima del fondo di riserva alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

### **Fondo di riserva di cassa**

L'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziatò il fondo di riserva di cassa per l'anno 2022 per un importo pari ad euro 19.759,18, nulla per gli anni 2023 e 2024.

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2% delle spese finali di cassa primi tre titoli).

DESCRIZIONE	2022
<b>TOTALE SPESE FINALI DI CASSA SENZA IL FONDO DI CASSA</b>	9.879.590,90
<b>FONDO DI RISERVA DI CASSA</b>	19.759,18
Percentuale accantonata calcolata sulla spesa corrente	0,2%

### Fondi per spese potenziali

L'Ente **non ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2021) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2020) di almeno il 10%;  
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi);

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluiscce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Si rileva che per il Comune di Rabbi l'ammontare complessivo dei debiti per li 2021 corrisponda ad Euro 0,00 come da certificazione dei crediti pubblicata in ammontare dei debiti per l'anno 2021 <https://www.comune.rabbi.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Pagamenti-dell-amministrazione/Indicatore-di-tempestivita-dei-pagamenti/Ammontare-complessivo-dei-debiti/Ammontare-complessivo-debiti-al-31.12.2021>

Si prende atto che l'indicatore annuale di **tempestività dei pagamenti è pari a – 3,26** (indice di ritardo medio -0,78 come rilevabile da <https://www.comune.rabbi.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Pagamenti-dell-amministrazione/Indicatore-di-tempestivita-dei-pagamenti/Indicatore-di-tempestivita-dei-pagamenti2/ANNO-2021/Indice-ritardo-medio-dei-pagamenti-2021>)

Si rileva che l'Ente non è obbligato ad accantonare somme al fondo di garanzia debiti commerciali. Qualora in sede di verifica a consuntivo, l'indicatore di tempestività non migliorasse si provvederà, nella prima variazione di bilancio a sistemare il fondo.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

## ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2022-2024 l'Ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2020 che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, dà atto di quanto previsto dall'art. 6 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23, conv. con mod. dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 e dall'art. 1, comma 266, della L. 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021), il quale prevede che per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2020 non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile.

Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo.

Non si rilevano società partecipate che nell'ultimo bilancio approvato hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice.

Il Comune non ha destinato quote finanziarie nel bilancio 2022 per la copertura di perdite.

Il Comune di Rabbi detiene partecipazioni societarie dirette nelle seguenti società:

Denominazione società	% Quota di partecipazione	Attività svolta
TERME DI RABBI S.R.L.	83,744	GESTIONE STABILIMENTO TERMALE E GRAND HOTEL RABBI
RABBIES ENERGIA S.R.L.	34,486	OFFICINA DI PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI – ENERGIA IDROELETTRICA
TRENTINO DIGITALE S.P.A.	0,0068	PRODUZIONE DI SERVIZI STRUMENTALI ALL'ENTE E ALLE FINALITA' ISTITUZIONALI IN AMBITO INFORMATICO
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	0,014	PRODUZIONE DI SERVIZI STRUMENTALI ALL'ENTE NELL'AMBITO DELLA RISCOSSIONE E GESTIONE DELLE ENTRATE
TRENTINO TRASPORTI S.P.A.	0,00790	GESTIONE, MANUTENZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE FUNZIONALE AI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO
FUNIVIE FOLGARIDA MARILLEVA S.P.A.	0,01396	GESTIONE IMPIANTI A FUNE E PISTE DA SCI
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI – SOCIETA' COOPERATIVA	0,51	ATTIVITA' DI CONSULENZA, SUPPORTO ORGANIZZAZIONE E RAPPRESENTANZA DELL'ENTE NELL'AMBITO DELLE PROPRIE FINALITA' ISTITUZIONALI

AZIENDA PER IL TURISMO DELLE VALLI DI SOLE, PEIO E RABBI SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	2,0345	A) SERVIZI DI INFORMAZIONE ED ASSISTENZA TURISTICA; B) INIZIATIVE DI MARKETING TURISTICO; C) INIZIATIVE DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO AMBIENTALE CULTURALE E STORICO DELL'AMBITO DI RIFERIMENTO; D) OFFERTA DI SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA DELL'OSPITE ALL'INTERNO DELL'AMBITO
FARMACIE COMUNALI S.P.A.	0,01	SERVIZIO PUBBLICO DI FARMACIA

### **Aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, garanzie**

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

### **Accantonamento a copertura di perdite**

Si rileva che l'Ente non ha ricevuto comunicazione dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2021, per cui non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'Ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

L'organo di revisione ha verificato, quindi, che l'Ente **non ha effettuato l'accantonamento** ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)**

L'Ente ha provveduto con delibera di Consiglio Comunale nr. 49 in data 27.12.2021 (rispettando il termine del 31.12.2021), alla cognizione ordinaria delle proprie partecipate alla data del 31.12.2020 ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Si rammenta che, nell'ambito territoriale locale, ai sensi dell'art. 18 c. 3-bis della L.P. n. 1/2005 e dall'art. 24 c. 4 della L.P. n. 19/2016, e ss.mm.ii., gli Enti locali della Provincia Autonoma di Trento sono tenuti, con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla cognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione, soltanto qualora siano detentori di partecipazioni in società che integrino i presupposti nelle norme citate.

La norma provinciale quindi attribuisce alla cognizione cadenza triennale, attribuendo carattere facoltativo all'aggiornamento annuale, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 di data 22.12.2020 (parere dell'organo d'revisione del 16.12.2020) sono stati approvati la cognizione

ordinaria delle partecipazioni societarie e il censimento annuale delle partecipazioni pubbliche al 31.12.2019 del Comune di Rabbi.

### **Garanzie rilasciate**

Il Comune **non ha rilasciato** garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

### **Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)**

Si rileva che per quanto attiene il personale per le società Rabbies Energia S.r.l. non si rilevano dipendenti. Per le Terme di Rabbi invece vengono assunti dipendenti stagionali in base a contratti collettivi di categoria, tali contratti vengono pubblicati regolarmente sul sito istituzionale delle Terme. Per quanto attiene le altre spese di funzionamento, si prende atto che in data 26.06.2018 il Comune inviava PEC alle società Rabbies Energia S.r.l. e Terme di Rabbi S.r.l., dove venivano fornite indicazioni per l'adozione di criteri per la determinazione dei compensi spettanti agli organi di amministrazione e di controllo nonché ai dirigenti nelle società controllate, direttamente e indirettamente dalla Provincia e nelle società degli enti locali diverse da quella controllate (verbale G.P. nr. 787 di data 9 maggio 2018), mentre per quanto attiene le spese di funzionamento e di gestione del personale delle altre società il Comune detiene partecipazioni limitate che non gli permettono di essere tra gli attori delle decisioni delle società stesse.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

### **Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.713.378,70	1.638.137,00	190.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	3.713.378,70 0,00	1.638.137,00 0,00	190.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>	<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Investimenti senza esborsi finanziari

**Non sono programmati** per gli anni 2022-2024 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'ente **non intende** acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente **non** ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

## INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano soddisfatte** le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2022-2024

dal D.lgs. n.118/2011, non avendo in previsione il ricorso a nuovi prestiti.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2), non avendo in previsione il ricorso a nuovi prestiti.

L'ente ha provveduto all'estinzione anticipata dei mutui mediante accolto da parte della PAT.

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	47.070,35	41.840,32	36.610,29	31.380,26	26.150,23
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-5.230,03	-5.230,03	-5.230,03	-5.230,03	-5.230,03
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>41.840,32</b>	<b>36.610,29</b>	<b>31.380,26</b>	<b>26.150,23</b>	<b>20.920,20</b>
Nr. Abitanti al 31/12	1.337	1.351	0	0	0

La voce "prestiti rimborsati" rappresentata in bilancio il recupero annuale, a valere sui trasferimenti del Fondo Investimenti Minori, di Euro 5.230,03, per dieci annualità, decorrente dal 2018, delle somme anticipate dalla Provincia Autonoma di Trento per l'estinzione anticipata dei mutui dei Comuni effettuata nell'anno 2015.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	5.230,03	5.230,03	5.230,03	5.230,03
<b>Totale fine anno</b>	<b>5.230,03</b>	<b>5.230,03</b>	<b>5.230,03</b>	<b>5.230,03</b>

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi (questi ultimi pari a Euro 0,00) è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL (10%).

Sono previsti Euro 1.000,00 per interessi passivi per eventuale utilizzo di anticipazione di tesoreria.

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>% su entrate correnti</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

Non sono previste nuove operazioni di indebitamento nel triennio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2022-2024;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accettabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

#### **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

#### **c) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

#### **d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Il revisore verifica che l'Ente **ha preliminarmente effettuato un invio "provvisorio"** alla BDAP (schemi di bilancio, dati contabili analitici e piano degli indicatori) in data 08.03.2022, prima dell'approvazione dei documenti da parte del Consiglio.

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- della redazione del DUP;

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha verificato la coerenza e la completezza del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2022-2024 allegato al bilancio di previsione;

esprime **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

Rabbi, lì 15 marzo 2022

